

# Alesse: «Torneranno le lezioni in facoltà»

L'Aquila, il rettore fa il punto sul futuro dell'Ateneo in occasione della Giornata mondiale del libro

di Roberto Ciuffini

► L'AQUILA

«Per quanto stiamo apprezzando tutti, in questi giorni, la comodità e il potenziale della didattica online, l'apprendimento a distanza non potrà mai sostituire quello in presenza. Appena sarà possibile farlo, appena le norme ce lo consentiranno, torneremo a ripopolare di studenti le nostre sedi». Ad affermarlo è il rettore dell'Università dell'Aquila, **Edoardo Alesse**.

**GIORNATA DEL LIBRO.** Nella Giornata mondiale del libro, celebratasi ieri, Alesse, a colloquio

con la giornalista e scrittrice **Monica Pelliccione**, ha ribadito l'insostituibilità delle lezioni frontali e l'importanza del ruolo svolto dall'istituzione universitaria nei momenti di crisi e emergenza. Una centralità che fa il paio, secondo Alesse, con quella del libro, che continua a resistere, nonostante tutto, sia nel suo formato classico, cartaceo, che in quello digitale, come strumento per antonomasia di apprendimento e trasmissione del sapere.

**L'UNIVERSITÀ.** «Trovo che abbia fatto bene il governo a permettere la riapertura delle librerie» ha

osservato Alesse nel corso dell'intervista, che si è tenuta proprio all'interno di uno dei *bookstore* del centro storico dell'Aquila che hanno rialzato le saracinesche dopo il *lockdown*, la libreria Colacchi. «In questo periodo di reclusione forzata, abbiamo riscoperto il piacere e l'importanza della lettura, grazie alla quale riusciamo a sopportare meglio l'isolamento. Il libro è davvero un bene essenziale, come lo è l'Università, che non si è mai fermata, continuando a svolgere, malgrado tutto, le sue funzioni».

**LA DIDATTICA.** «Come ateneo»,

ha continuato, «siamo riusciti a garantire la continuità del 96% delle nostre attività didattiche e amministrative. Un dato in linea con quello nazionale, che dimostra come la nostra sia una delle infrastrutture portanti di questa nazione. Nelle scorse settimane sono partiti tutti i corsi del secondo semestre e abbiamo permesso ai laureandi di discutere le loro tesi nei tempi previsti. Ho detto agli studenti che quando questo momento sarà passato, faremo un altro *graduation day*, come quello che organizzammo lo scorso anno. La nostra Università», ha concluso

il rettore, «non rinuncerà mai alla didattica in presenza e al rapporto quotidiano con i propri studenti. In un libro che sto leggendo proprio in questi giorni, "Lo zen e l'arte di manutenzione della motocicletta", di **Robert Pirsig**, mi sono imbattuto in queste parole: "L'università è la chiesa della ragione". Trovo che siano particolarmente appropriate per qualificare la nostra funzione».

**ORIENTAMENTO.** Le attività di orientamento dell'Ateneo aquilano non si interrompono e, nonostante l'emergenza imposta dalla diffusione del Covid-19 in

Italia e nel mondo, proseguono sfruttando le potenzialità della comunicazione a distanza. Un esempio è il nutrito numero di incontri *on-line* pianificati con il Liceo Scientifico Galilei di Lanciano per la valorizzazione delle competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto) nell'ambito del progetto Spazio Val di Sangro. Gli incontri in presenza destinati all'orientamento universitario per gli alunni del Liceo Galilei sono stati interrotti alla fine di febbraio; riprendono in questi giorni in via telematica allo scopo di dare continuità all'azione di avvicinamento tra l'Università dell'Aquila e una delle tante istituzioni scolastiche della Val di Sangro, un territorio che l'Ateneo dell'Aquila ritiene strategico per posizionare la propria offerta formativa di qualità.